

Appuntamenti Il progetto Vetrina Toscana rilancia il meglio dei nostri prodotti, con incontri fino a fine anno. Bicchieri innovativi dal Consorzio del cristallo

Cena al museo, fra le opere d'arte. Rottamando i calici

Il pesce dimenticato. I tagli meno nobili (ma gustosi) della carne. Vini da assaporare ammirando affreschi e opere d'arte all'interno di un museo, in cene e workshop a tema. E anche un po' di rottamazione, a favore di calici di alta qualità.

La rete di Vetrina Toscana, coi suoi mille aderenti fra ristoranti e botteghe alimentari, continua la sua avventura con un ricco programma, una cinquantina di eventi da qui a fine anno. «Il nuovo progetto è centrato su una strategia volta ad esaltare prodotti e territori — ha affermato l'assessore regionale a commercio, cultura e turismo, Cristina Scaletti — e oggi coinvolge tutti i soggetti interessati: oltre alle Camere di commercio e alle associazioni di settore, le Province, le associazioni

agricole e dell'artigianato, la cultura».

Le Notti dell'Archeologia, con eventi di contorno organizzati da Vetrina Toscana, animeranno il mese di luglio, con iniziative nel parco della Val di Cornia (con Margherita Hack) il 10, a Cortona (con Silvio Orlando) il 22 e a Sovana (con Valerio Massimo Manfredi) il 31. Dal 20 al 23 settembre si terrà a Firenze Expo Rurale, con una presenza degli aderenti alla rete; il 26 settembre, nel Museo Bar-

I numeri

Un cinquantina di eventi, mille aderenti fra ristoranti e botteghe. L'Expo e le notti dell'archeologia

dini di Firenze, si terrà una iniziativa denominata «Cena al museo» con la partecipazione di dieci ristoratori della rete. «Dopo il successo ottenuto lo scorso anno con la valorizzazione del pesce dimenticato — ha sottolineato Gianni Salvadori, assessore regionale all'agricoltura — ampliamo il raggio d'azione». Protagonisti così anche «l'olio, il vino, il formaggio — ha aggiunto — la carne, soprattutto nei tagli meno nobili ma che hanno un legame vero con il nostro territorio, il pane di cui presto avremo la Dop come pane toscano. Vogliamo puntare davvero sulla filiera corta».

I nuovi disciplinari per l'adesione a Vetrina Toscana, che entreranno in vigore l'anno prossimo, amplieranno le possibilità di partecipazione e la tipologia delle im-

prese aderenti. Un primo esempio in questo senso è il coinvolgimento del Consorzio del cristallo di Colle Val d'Elsa con il progetto *Taste the quality: 50* ristoratori affidano al Consorzio calici e bicchieri da rottamare (fino ad oggi oltre 25.000 pezzi, più di 6 tonnellate di vetro riciclabile). I vecchi bicchieri vengono sostituiti con nuovi calici, prodotti con un innovativo vetro sonoro caratterizzato da grandi doti di trasparenza, brillantezza, leggerezza e resistenza. «Una grande opportunità per la città e il territorio», ha detto il sindaco di Colle Val d'Elsa Paolo Brogioni: il distretto vale il 95% della produzione italiana e il 40% di quella mondiale, 600 addetti e un fatturato annuo di 80 milioni.

Leonardo Testai

© RIPRODUZIONE RISERVATA

